



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

DIVISIONE III – ORGANISMI NOTIFICATI E SISTEMI DI ACCREDITAMENTO. STRUMENTI DI MISURA E METALLI PREZIOSI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTA** la Direttiva 97/23/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 maggio 1997 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di attrezzature a pressione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 febbraio 2000, n. 93 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione”;
- VISTA** la Direttiva 2014/68/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 concernente l’armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione (rifusione);
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 26 “Attuazione della direttiva 2014/68/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l’armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relativa alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione (rifusione)”;
- VISTO** l’articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 “Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”, recante disposizioni al fine di assicurare la pronta “Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti”;



- VISTO** il Decreto interministeriale del 22 dicembre 2009 “*Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.*”;
- VISTO** il Decreto interministeriale del 22 dicembre 2009 “*Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.*”;
- VISTA** la Convenzione del 10 luglio 2025, e in particolare l’art. 3, con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rinnovato all’Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento -ACCREDIA- il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme tecniche armonizzate e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali della normativa applicabile, compresa la Direttiva 2014/68/UE sopra citata;
- VISTO** il Decreto-legge n. 173 dell’11 novembre 2022 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*”, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, con cui è stata modificata la denominazione del Ministero dello Sviluppo Economico in Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 174 con il quale si è stabilita l’articolazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in dipartimenti;
- VISTO** che il Decreto del Ministro del 10 gennaio 2024 recante “*individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero delle Imprese e del Made in Italy è stato registrato dalla Corte dei Conti il 20 febbraio 2024 al n. 267 e che il Decreto del Ministro 11 gennaio 2024 recante la graduazione degli uffici è stato registrato dalla Corte dei Conti il 28 febbraio 2024 n. 303;
- VISTO** il DPCM del 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 31 gennaio 2024 n. 205, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Consumatori e Mercato al Dott. Gianfrancesco Romeo a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- VISTO** il Decreto di autorizzazione per lo svolgimento delle attività di certificazione, ai sensi della Direttiva 2014/68/UE PED, a favore della Società **Certing S.r.l.**, con sede legale in **Piazza Antonio Mancini, 4 – 00196 Roma (RM)**, emanato da questa Direzione Generale in data **12 aprile 2024**;



**CONSIDERATO** l'accreditamento dell'Organismo, UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. **01204 Products/Services/Processes**, relativo allo Schema Certificazione di Prodotto, con scadenza al **29 ottobre 2027**;

**CONSIDERATO** l'accreditamento dell'Organismo, UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 certificato n. **01204 Inspection**, relativo allo Schema Certificazione di Ispezioni, con scadenza al **27 febbraio 2028**;

**ACQUISITA** la Delibera del 18 giugno 2025 (DC2025UTL045) del Comitato Settoriale di Accreditamento AR operante presso Accredia, Prot. MIMIT 0020963 del 30 giugno 2025, la quale ha disposto la "**Riduzione di Accreditazioni** a seguito dell'esito del Riesame degli Accreditazioni eseguito per adeguamento a quanto segnalato da EA e alle modifiche apportate al DT-01-DC rev.2 e alle nuove revisioni dei Regolamenti di Accredia" e pertanto viene ridotto il certificato di accreditamento n. **01204 Products/Services/Processes** con scadenza il **29 ottobre 2027** a favore della società **Certing S.r.l.**, per lo svolgimento delle attività di valutazione della conformità, ai sensi della Direttiva 2014/68/UE PED;

**INFORMATO** il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in ottemperanza al disposto di cui all'articolo 12, comma 2 del Decreto Legislativo 25 febbraio 2000, n. 93 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 26;

## DECRETA

### Art. 1

1. Alla Società **Certing S.r.l.**, (C.F. 16190651006), con sede legale in **Piazza Antonio Mancini, 4 – 00196 Roma (RM)**, è **ridotta** l'autorizzazione a svolgere le procedure di valutazione di conformità ai sensi della Direttiva 2014/68/UE relativa alle attrezzature a pressione e del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 26 di attuazione, per i seguenti moduli:

**Schema Prodotto a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 01204 Products/Services/Processes**, con scadenza al **29 ottobre 2027**:

Prodotti: Attrezzature a pressione e insiemi di cui all'Art. 1

Moduli/Procedure di valutazione della Conformità:



- Allegato III – Modulo B (Esame UE del tipo – tipo di produzione)
- Allegato III – Modulo B (Esame UE del tipo – tipo di progetto)
- Allegato III – Modulo D (Conformità al tipo basata sulla garanzia della qualità del processo di produzione)
- Allegato III – Modulo D1 (Garanzia della qualità del processo di produzione)
- Allegato III – Modulo E (Conformità al tipo basata sulla garanzia della qualità delle attrezzature a pressione)
- Allegato III – Modulo E1 (Garanzia della qualità dell'ispezione e della prova delle attrezzature a pressione finite)
- Allegato III – Modulo H1 (Conformità basata sulla garanzia totale di qualità con controllo della progettazione)

2. La Società è **autorizzata** ad operare per i seguenti moduli/ procedure di Valutazione della Conformità:

**Schema Prodotto a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 01204 Products/Services/Processes**, con scadenza al **29 ottobre 2027**:

Prodotti: Attrezzature a pressione e insiemi di cui all'Art. 1

Moduli/Procedure di valutazione della Conformità:

- Allegato III — Modulo C2 (Conformità al tipo basata sul controllo interno della produzione unito a prove delle attrezzature a pressione sotto controllo ufficiale effettuate a intervalli casuali);
- Allegato III — Modulo F (Conformità al tipo basata sulla verifica delle attrezzature a pressione);
- Allegato III — Modulo G (Conformità basata sulla verifica dell'unità).

**Schema Ispezioni a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 certificato n. 01204 Inspection**, con scadenza al **27 febbraio 2028**:

Prodotti: Attrezzature a pressione e insiemi di cui all'Art. 1

Moduli/Procedure di valutazione della Conformità:

- Allegato III – Modulo A2 (Controllo interno della produzione unito a controlli ufficiali delle attrezzature a pressione effettuati a intervalli casuali)

## **Art. 2**

1. La presente autorizzazione, relativa agli schemi di cui all'Art.1 comma 2, decorre dalla data di notifica all'organismo del presente decreto ed è notificata alla Commissione Europea. L'autorizzazione ha le scadenze riportate di seguito:



- Schema Prodotto a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato **n. 01204 Products/Services/Processes, con scadenza al 29 ottobre 2027;**
  - Schema Ispezioni a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 certificato **n. 01204 Inspection, con scadenza al 27 febbraio 2028;**
2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (*New Approach Notified and Designated Organisations*) ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.

#### **Art. 3**

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, deve essere tempestivamente comunicata alla Divisione III - Organismi notificati e sistemi di accreditamento. Sistemi di misura e metalli preziosi, Direzione generale consumatori e mercato, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia.
3. L'Organismo mette a disposizione della predetta Divisione III, finalizzato al controllo dell'attività svolta, un accesso telematico alla propria banca dati per l'acquisizione d'informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite alla Direttiva di cui trattasi.

#### **Art. 4**

1. Qualora il Ministero delle Imprese e del Made in Italy accerti o sia informato che l'Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'art. 14 quater del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 26 citato nelle premesse, o non adempie ai suoi obblighi, ovvero, riceva comunicazione della sospensione o ritiro del certificato di accreditamento, sospende o revoca l'autorizzazione e la relativa notifica.

#### **Art. 5**

1. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ([www.mimit.gov.it](http://www.mimit.gov.it)), sezione "Mercato", menù "Normativa tecnica", sottomenù "Organismi di valutazione delle conformità", accedendo all'area "Consulta la Banca Dati".



## **Art. 6**

1. Il presente Decreto sostituisce integralmente il precedente emanato da questa Direzione Generale in data **12 aprile 2024**.

IL DIRETTORE GENERALE

*(Dott. Gianfrancesco Romeo)*

R.T.